

Centro Studi Cafasso

Consulenza Amministrativa del Lavoro

80122 Napoli – Viale A. Gramsci, 15

Tel. 081/2461068 - Fax 081/2404414 –

Email info@cafassoefigli.it

Napoli, li 5 dicembre 2007

Circolare informativa n° 21/2007

A tutte le Aziende Assistite
Loro sedi

REGOLARIZZAZIONE DEI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI **IL DECRETO FLUSSI 2007** **I TERMINI PER LE DOMANDE DI REGOLARIZZAZIONE** **LA NUOVA PROCEDURA TELEMATICA**

Il 13 novembre scorso il Governo ha firmato il D.P.C.M. (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) relativo alla programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari non stagionali, nel territorio dello Stato, per l'anno 2007.

Il Decreto prevede l'ingresso, per motivi di lavoro, di **170mila lavoratori residenti all'estero così suddivisi:**

- 1. 47.100** cittadini di Paesi che hanno sottoscritto specifici accordi di cooperazione in materia migratoria;
- 2. 110.900** di cui:
 - 65.000 per lavoro domestico o di assistenza alla persona)extracomunitari;
 - 14.200 per il settore edile;
 - 1.000 per dirigenti o personale altamente qualificato;
 - 500 per conducenti muniti di patente europea per il settore dell'autotrasporto e della movimentazione merci;
 - 200 per il settore della pesca marittima;
 - 30.000 per i restanti settori produttivi.
- 3. 7.000** per la conversione di permessi di soggiorno da studio, tirocinio e lavoro stagionale;
- 4. 1.500** per coloro che abbiano completato i programmi di formazione e di istruzione nel Paese di origine ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. n. 286/98;
- 5. 3.000** per lavoro autonomo appartenenti alle categorie: ricercatori, imprenditori che svolgono attività di interesse per l'economia italiana, liberi professionisti, soci e amministratori di società non cooperative, artisti di chiara fama internazionale e di alta qualificazione professionale ingaggiati da enti pubblici e privati;
- 6. 500** lavoratori di origine italiana per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado in linea diretta di ascendenza, residenti in Argentina, Uruguay e Venezuela.

Il Decreto è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il giorno 30/11/2007.

I termini per la presentazione delle domande sono i seguenti:

1. per l'assunzione di lavoratori rientranti nei **47.100** (si tratta, nello specifico, di 4.500 dall'Albania; 1.000 dall'Algeria; 3.000 dal Bangladesh; 8.000 dall'Egitto; 5.000 dalle Filippine; 1.000 dal Ghana; 4.500 dal Marocco; 6.500 dalla Moldavia; 1.500 dalla Nigeria; 1.000 dal Pakistan; 1.000 dal Senegal; 100 dalla Somalia; 3.500 dallo Sri Lanka; 4.000 dalla Tunisia; 2.500 da altri Paesi non appartenenti all'Unione europea che concludano accordi finalizzati alla regolamentazione dei flussi di ingresso e delle procedure di riammissione):
dalle ore 08:00 del 15 dicembre (Si ricorda che queste quote valgono per ogni tipologia di lavoro);
2. per le domande relative all'assunzione di lavoratori nel **settore domestico e di assistenza alla persona** (la quota è stabilita in 65.000 ingressi di lavoratori non appartenenti a paesi con "quote riservate".):
dalle ore 08:00 del 18 dicembre;
3. **per tutti i restanti settori** e per le conversioni dei permessi di soggiorno:
dalle ore 08:00 del 21 dicembre.

Uno dei punti fondamentali della circolare del Ministero dell'Interno n.23/2007, in materia di Decreto Flussi, riguarda l'introduzione di una **procedura telematica** per richiedere la regolarizzazione del lavoratore extracomunitario.

La circolare prevede che nel modulo vi saranno le seguenti novità:

- a) *l'indicazione dello Stato Estero di residenza dello straniero che permette di facilitare l'individuazione dell'autorità diplomatico-consolare competente per il visto di ingresso;*
- b) *nella compilazione del campo relativo al codice fiscale del datore di lavoro, l'inserimento di una procedura che effettua un controllo di congruità con i dati anagrafici inseriti;*
- c) *nella parte relativa ai requisiti economici del contratto, l'eliminazione del campo relativo alla retribuzione mensile lorda in quanto il datore di lavoro si impegna, comunque, a corrispondere una retribuzione mensile lorda non inferiore a quella prevista dal vigente contratto collettivo. Sarà, pertanto, la Direzione Provinciale del Lavoro a fissare l'importo minimo della retribuzione mensile lorda sulla base del contratto collettivo applicato e del livello di inquadramento. Al momento della firma del contratto di soggiorno, il datore di lavoro potrà quindi confermare la retribuzione così determinata, oppure offrire una retribuzione superiore e solo in tal caso lo Sportello unico provvederà alla opportuna modifica del contratto di soggiorno;*
- d) *l'eliminazione dell'apposizione della marca da bollo, con la previsione della digitazione, nel campo dedicato, del codice identificativo della marca stessa, atteso che il pagamento del tributo viene assolto con modalità telematiche presso i venditori autorizzati.*

In concomitanza con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto, da venerdì 30 novembre è disponibile sul sito web del Ministero dell'Interno il programma telematico necessario ai datori di lavoro italiani o stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, per la compilazione e l'invio della domande.

Il sistema è, infatti, composto da un sito web, al quale l'utente deve connettersi tramite una connessione ad Internet, ed un programma da installare sul proprio computer per effettuare la compilazione e la spedizione telematica delle domande.

Il datore di lavoro deve **installare il software sullo stesso computer da cui sarà compilata e inviata la domanda.**

Per la registrazione è necessario avere un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante.

L'utente registrato è così abilitato ad accedere all'area di richiesta dei moduli di domanda.

Sulla base delle richieste effettuate, il sistema provvederà a generare, in formato elettronico, il modello da compilare.

Tali moduli potranno essere importati sul proprio computer e, quindi, compilati con il programma precedentemente scaricato. Durante la compilazione, saranno disponibili guide di contesto e strumenti di verifica dei dati immessi.

Sempre utilizzando lo stesso programma sarà possibile inviare i moduli al servizio di inoltro telematico delle domande, stando attenti a seguire i criteri di scaglionamento per l'invio previsto dal decreto che abbiamo riportato sopra.

Dal 1° dicembre (è solo da questa data che saranno attivi i collegamenti con il server del Ministero dell'Interno) e per i 14 giorni successivi si potranno pre-compilare le domande, mentre a partire dal **15**

dicembre, a norma di decreto, si potranno finalmente inoltrare le istanze secondo lo scaglionamento di cui sopra.

Vincono le domande che arrivano prima.

Tutte le altre resteranno comunque in graduatoria.

Le tappe della procedura possono essere così sintetizzate:

A) Con il proprio computer

- 1- **Registrazione sul sistema** : il datore di lavoro italiano deve registrarsi a partire dal 1° dicembre su www.interno.it. Per poter accedere alla procedura on-line di richiesta dei moduli da compilare, è necessario che l'utente effettui una registrazione sul sito web del servizio di inoltro telematico delle domande. Per effettuare la registrazione è richiesto un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante. La registrazione è gratuita.
- 2- **Richiesta del modulo**: in questa fase sarà necessario che il datore di lavoro fornisca alcuni dati relativi a lui. L'utente registrato, è abilitato ad accedere all'area di richiesta dei moduli di domanda. Per scaricare il modulo sarà necessario indicare alcuni dati relativi al datore di lavoro e la località in cui sarà impiegato il lavoratore, al fine di individuare lo Sportello Unico competente al rilascio del nulla osta.
- 3- **Installazione del programma**: sul proprio computer si dovrà installare uno specifico programma, scaricabile da www.interno.it. Una specifica area del sito web consente di accedere all'elenco dei moduli generati e di scaricarli. Il modulo generato dal sistema deve essere salvato dall'utente sul proprio computer.
- 4- **Compilazione**: l'utente inserirà i dati richiesti. Nella fase di compilazione della domanda non è necessario che il proprio computer sia connesso ad internet, mentre è assolutamente necessario essere collegati quando ci si registra e quando si invia la domanda. Attraverso il programma installato, l'utente è in grado di procedere alla compilazione del modulo, inserendo i dati richiesti. Guide di contesto e strumenti di verifica dei dati immessi sono di supporto all'utente durante tutta la procedura di compilazione. È importante tener presente che i campi relativi ai dati indicati in fase di richiesta non saranno modificabili e che vanno compilati tutti i campi obbligatori, altrimenti il sistema non permetterà la ricezione del modulo.
- 5- **Invio del modulo compilato** : i moduli, correttamente completati, saranno inoltrati semplicemente cliccando su *INVIO* al server del ministero; la mail di risposta farà da ricevuta. Per effettuare l'invio, è necessario che il proprio personal computer sia connesso ad internet.



B) Attraverso i patronati

I datori di lavoro che **non vogliono o non possono utilizzare il proprio computer**, potranno appoggiarsi anche alle organizzazioni datoriali, ai patronati e ad alcune associazioni come Arci, Acli, Caritas e Anolf con cui il Ministero dell'Interno ha sottoscritto protocolli di collaborazione. I datori di lavoro possono, quindi, stampare i moduli e compilarli per presentarsi ai patronati che si occuperanno di inoltrare la domanda online.

In ogni caso, per maggiori informazioni sulla nuova procedura si può consultare il "Manuale dell'utente" disponibile sul sito www.interno.it.

Abbiamo ritenuto oltremodo importante e doveroso fornire un'adeguata analisi nel senso in parola.

Cordiali Saluti

Centro Studi Cafasso